



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

FERRARIS – PANCALDO

Via Rocca di Legino, 35 - 17100 SAVONA

tel. 019 801551 - C.F/partita IVA. 01548490091

E-Mail: svis009009@istruzione.it Sito: www.ferrarispancaldo.edu.it



VADEMECUM OPERATIVO PER GLI INSEGNANTI PER LA REDAZIONE DI PDP E PDPT

Si ricorda che il PDP deve essere redatto per studenti con DSA, mentre il PDPT per studenti con svantaggio linguistico, socio economico, culturale, disagio comportamentale/ relazionale/ psico emotivo e per studenti con altri disturbi evolutivi specifici.

FINALITA'

Il vademecum operativo intende fornire indicazioni chiare, a cui ogni Consiglio di classe deve attenersi per creare le condizioni favorevoli al benessere a scuola e al successo scolastico in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per un lavoro maggiormente esaustivo si rimanda ai link dei protocolli operativi.

[Protocollo BES](#)

[Protocollo stranieri](#)

INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PDP E PDPT

- ❖ Il modello di PDP per studenti con DSA e il modello PDPT per studenti con svantaggio linguistico, socio-economico, culturale, con disagio comportamentale / relazionale / psico-emotivo, con disturbi evolutivi specifici ed atleti predisposto dalla scuola è scaricabile dal sito [Accoglienza e inclusione di allievi con BES](#)

- ❖ Il coordinatore di classe avrà cura di visionare il fascicolo personale dello studente per poter compilare la parte introduttiva del documento (PARTE A);
- ❖ Il coordinatore di classe contatterà le famiglie e parlerà con lo studente per una maggiore conoscenza dello stesso (PARTE B);
- ❖ Il coordinatore di classe invierà ad ogni collega la parte di osservazione sullo studente tramite google moduli ed ogni docente potrà compilarlo tutto o solo parzialmente entro fine ottobre (PARTE C);
- ❖ Contestualmente il coordinatore condividerà il modello pdp e/o del PDPT sul drive con il CdC e incaricherà i docenti delle singole materie a compilare la propria parte (PARTE D, E, F);
- ❖ I docenti del Consiglio di classe dovranno compilare il documento per la propria disciplina di insegnamento, individuando le strategie, le misure dispensative e gli strumenti compensativi utili a promuovere l'autonomia scolastica dell'allievo e il suo successo formativo;
- ❖ Per gli alunni con svantaggio linguistico il PDPT tra le misure dispensative (parte E) prevede l'adattamento dei programmi di insegnamento nelle seguenti direzioni:
 - riduzione degli obiettivi e dei contenuti, in modo da favorire il raggiungimento di una competenza iniziale dei nuclei disciplinari fondamentali;
 - adattamento del curriculum allo svantaggio linguistico degli studenti provenienti da contesti migratori;
 - adozione di tecniche di semplificazione linguistico-testuale dei contenuti e, quando possibile, di valorizzazione del plurilinguismo nella didattica.
- ❖ Il coordinatore avrà cura di assicurarsi che tutti i colleghi abbiano compilato la propria parte e predisporrà una bozza del PDP e/o del PDPT che condividerà con la famiglia dello studente, con il ragazzo stesso ed eventualmente coi referenti diagnosi, incontrandoli entro i consigli di classe di novembre;
- ❖ Durante il consiglio di classe di novembre, il coordinatore condividerà coi colleghi del Consiglio di classe e predisporrà la versione finale del PDP e/o del PDPT che dovranno essere firmati da entrambi i genitori (ove presenti) e

controfirmata da tutti i componenti del Consiglio di classe per l'adozione del documento (entro il 30 novembre);

- ❖ Dopo il cdc di novembre:
 - il coordinatore consegna in segreteria la copia del PDP e/o del PDPT cartacea firmata.
 - Carica sul Registro elettronico la versione digitale (anche priva della firma) condividendola con i docenti della classe, con il finto docente AAA_PDP ARCHIVIO e con l'alunno.

IMPORTANTE: è bene fin dalla classe terza e quarta che si controlli la data delle certificazioni e, eventualmente, si solleciti la famiglia all'aggiornamento, al fine di avere una certificazione non più vecchia di tre anni al momento dell'Esame di Stato.

ADOZIONE DEL P.D.P E/O DEL PDPT

Con l'adozione del P.D.P. e/o del PDPT si adotterà una didattica inclusiva, mettendo in atto quotidianamente gli strumenti compensativi e dispensativi e quanto concordato nel documento con la famiglia, lo studente e il Consiglio di classe.

ATTENZIONE: per gli studenti con DSA gli strumenti compensative e le misure dispensative devono essere adottate da subito, in attesa del PDP nuovo si fa riferimento a quello dell'anno precedente o, in caso di nuova certificazione, si fa riferimento agli strumenti e alle misure dispensative suggerite dallo specialista.

MONITORAGGIO DEL P.D.P E/O DEL PDPT

Il Piano Didattico Individualizzato dovrà essere monitorato e documentato alla fine del trimestre (Scrutini Gennaio), nel pentamestre (Consigli di Classe di Aprile) e a Giugno (Scrutini finali).

In queste fasi il PDP e/o del PDPT potranno essere modificati ed integrati, indicando i nuovi strumenti individuati per promuovere il successo formativo dello studente. Il monitoraggio dovrà essere verbalizzato e comunicato per iscritto alle famiglie in caso di modifiche ed integrazioni.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE GRAFICA DELLE VERIFICHE SCRITTE

- Evitare la somministrazione di copie scritte a mano
- Utilizzare un carattere Arial o Verdana corpo 12 non giustificato
- Utilizzare lo stampato maiuscolo per mettere in evidenza le parole chiave
- Utilizzare un'interlinea doppia
- Disporre gli esercizi su una sola colonna
- Consentire agli allievi di riportare le soluzioni a fine frase in caso di esercizi compilativi
- Cercare di evitare testi troppo lunghi: max 250 parole per pagina.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

- Predisporre una verifica ridotta nella quantità (del 30%) o concedere maggior tempo (30% in più) rispetto alla classe;
- Indicare sul registro elettronico in "*note al voto*" se lo studente ha usufruito o meno (specificare "per sua scelta") degli gli strumenti compensativi e misure dispensative indicate nel PDP o PDPT;
- Indicare sul Registro Elettronico le date delle interrogazioni programmate, fissate con un anticipo di almeno una settimana.
- Allegare in caso di utilizzo di mappe concettuali, la mappa (siglata) alla verifica. Per questo motivo gli studenti devono portarne due copie il giorno della verifica.

IMPORTANTE: le mappe devono essere inviate tre giorni lavorativi prima delle verifiche, via email e il docente in caso di approvazione dovrà siglarle il giorno della verifica. In caso il docente non ritenesse conformi le mappe, si chiederà allo studente di revisionarle, fornendo opportune indicazioni.

- Predisporre una griglia di valutazione da utilizzare e compilare per la valutazione di ogni verifica relativa alla propria disciplina.

SI RICORDA CHE È obbligatorio allegare griglia di valutazione debitamente compilata ad ogni verifica per TUTTI studenti.

- Per quanto concerne la **compensazione delle verifiche scritte con le interrogazioni orali**, questa deve avvenire il giorno di consegna/ correzione della verifica e integrando la griglia di valutazione con l'esito della stessa (indicare su *note al voto* se la compensazione è stata soddisfacente /non soddisfacente)

INDICAZIONI OPERATIVE IN MERITO AGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E ALLE MISURE DISPENSATIVE DA UTILIZZARE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E IN SEDE DI ESAME DI STATO

Le seguenti tabelle riportano indicazioni esemplificative che potranno essere integrate con gli strumenti, le misure e le strategie individuate dai docenti al fine di migliorare il processo di apprendimento, in base alle valutazioni dei singoli studenti.

Limitare o evitare la lettura ad alta voce
Accertarsi della comprensione delle consegne e del testo, da parte dello studente durante le verifiche
Evitare di far prendere appunti: fornire, ove possibile, dispense, appunti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
Individuare un compagno-tutor, disponibile a passare i suoi appunti al compagno
Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente VERDANA, o ARIAL 12-14)
Accordare sempre l'utilizzo di mappe condivise durante le verifiche scritte e orali. Tali materiali, predisposti autonomamente dall'allievo, dovranno essere consegnati almeno 3 giorni lavorativi prima della prova di valutazione ad ogni docente del Consiglio di classe per la propria disciplina. Il docente deve approvare e siglare le mappe se ritenuti conformi. In caso contrario se ne richiederà la revisione, fornendo allo studente opportune indicazioni.

Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)
Evitare lo studio mnemonico
Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
Privilegiare il contenuto rispetto alla forma
Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di PC e vocabolario elettronico
Consentire, in alcuni casi, l'utilizzo di fogli bordati, per facilitare l'ordine nel foglio
Consentire l'uso del registratore in classe durante le spiegazioni come alternativa alla stesura degli appunti in classe, secondo quanto previsto dalle Linee Guida L. 170/2010 e nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 in materia di Privacy Scuola del 2010 - garante Privacy
Prevedere un carico di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità
Frazionare il programma
Programmare interrogazioni e verifiche, e comunicarle tramite registro elettronico
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)
Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)
Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

Favorire il linguaggio iconico
Accordare l'uso della calcolatrice
Accordare l'uso di formulari
Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo
Semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti
Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi
Evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o scelte multiple
Sintetizzare i concetti e fornire parole chiavi durante la spiegazione per facilitare la memorizzazione e la costruzione di mappe concettuali
Compensare le verifiche scritte con interrogazioni orali

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

Il coordinatore di classe dovrà predisporre un Allegato riservato al documento del 15 Maggio, per fornire indicazioni chiare e precise alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

il documento dovrà contenere le seguenti indicazioni:

Anagrafica del candidato/a.

Rinvio alla diagnosi e documentazione clinica aggiornata a disposizione della Commissione per la consultazione, (da conservarsi nel fascicolo personale dello studente. Non allegare al documento).

Copia del PDP dell'ultimo anno scolastico,

Per gli studenti con DSA: elenco degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottati durante l'anno scolastico e delineati nel PDP,

Per gli studenti con BES (non DSA) sarà possibile indicare solo gli strumenti compensativi accordati in corso d'anno, ma gli stessi non potranno avvalersi di eventuali misure dispensative durante le prove d'Esame.

Eventuale richiesta di uso del pc, o di altri supporti informatici se utilizzati durante l'anno (O.M. operativa esami di Stato e per la compilazione dell'allegato riservato al Documento del 15 maggio per gli studenti BES/DSA), affinché sia accordato l'utilizzo dello stesso strumento in dotazione allo studente durante l'anno scolastico a scuola e/o per lo studio domestico (esso sarà preventivamente ripulito e conservato in cassaforte fino alla mattina dello svolgimento delle prove d'esame).

Eventuale richiesta di tempi supplementari per lo svolgimento di una o più prove d'esame, se utile allo studente,

Copia delle simulazioni delle Prove d'Esame somministrate allo studente durante l'anno scolastico,

Copia delle griglie per la valutazione delle prove scritte ed e/o del colloquio specifiche per gli studenti con DSA/BES,

Copia delle mappe approvate da ogni singolo docente del Consiglio di classe per la propria disciplina, consegnate su supporto cartaceo e da lui siglate se ritenute conformi.

Le mappe potranno essere utilizzate dallo studente durante le prove d'esame.

Si consiglia di indicare al candidato un termine ultimo per la consegna delle mappe predisposte: 30 aprile.

ATTENZIONE: L'Allegato riservato al Documento del 15 maggio:

- dovrà essere protocollato;
- non dovrà essere pubblicato;
- non dovrà essere accluso alla documentazione prodotta al termine degli scrutini finali.

Nel diploma rilasciato al termine dell'Esame non verrà fatta menzione delle modalità di svolgimento d'Esame e tali studenti conseguiranno il diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi per la definizione di un PDP Piano Didattico Personalizzato per studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, e dei PDPT Piano Didattico Personalizzato Temporaneo per studenti con BES:

Legge dello Stato sui D.S.A. n. 170/2010: "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 con allegate "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento". (di seguito: "Linee Guida 2011")

DM 27 Dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali - BES"

Anche la valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico (nota MIUR n°26 del 5/1/2005; nota MIUR prot. n°5744 del 28 maggio 2009, Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22.06.2009, Legge 170/2010, Decreto Ministeriale n.5669 del 12/7/2011. Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e circolare ministeriale n. 8 6/03/13). O.M. n. 257 Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato.

D.Lgs. 62/2017 Capo III (Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione), sulla base del P.D.P. predisposto per lo studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'Esame di Stato.

D.Lgs. 286/1998 (art.38), stabilisce che i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico e che ad essi si applicano tutte le disposizioni in materia di diritto all'istruzione.

DPR del 31 agosto 1999, n. 394 all'articolo 75 afferma: "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi".

DPR del 22 giugno 2009 n. 122 all'articolo 1, comma 9 dichiara: "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo

d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del DPR del 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Circolare 2 dell'8 gennaio 2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" che sancisce il limite del 30% degli alunni con cittadinanza non italiana, ma anche l'attivazione di moduli intensivi di italiano, laboratori linguistici, percorsi personalizzati,

Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Nota MIUR 19.02.2014, prot. n. 4233 - Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri (Aggiornamento dell'analogo documento del 2006).

Legge 107 del 2015 (art. 1, c. 7, lettera r), inserisce fra gli obiettivi del potenziamento dell'offerta formativa l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi

e laboratori, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore
DM 197/2016 con il quale è stato adottato il Piano nazionale 2016/2019 per la formazione in servizio dei docenti che ha individuato fra le priorità nazionali "l'integrazione, le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale", ma anche l'attivazione di moduli intensivi di italiano, laboratori linguistici, percorsi personalizzati, ecc

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, 2014
<https://ferrarispancaldo.edu.it/wpcontent/uploads/2024/02/Linee-guida-integrazione-alunni-stranieri.pdf>

Orientamenti interculturali, 2022

<https://ferrarispancaldo.edu.it/wpcontent/uploads/2024/02/Orientamenti-Interculturali.pdf>